

Rimpianto

Un giorno
non ci sarò più.
E sotto quella terra fredda e gelida,
il mio cuore, caldo di memoria,
palpiterà ancora:
per coloro che hanno saputo apprezzare
la non faziosità,
la non invidia,
ma nella quotidiana competizione
hanno saputo trovare il coraggio
di interpretare i peggiori risvolti della vita;
poi fuggendo la finzione
hanno saputo liberarsi di quel vezzo
che ha ridotto molti al pettegolezzo.

Ora “l’humus” mi sta soffocando
ed ho freddo...
il mio cuore ha cessato di battere
e la terra è divenuta algida.
Mi sento sepolto due volte:
la seconda da un doloroso rimpianto
che custodirò gelosamente
nello scrigno del mio cuore.

Totò Fusaro